

Sui lavori della Commissione.

[Aldo DI BIAGIO](#) (FLpTP) richiama l'attenzione della Commissione sulle abbinate proposte di legge in materia di vendita, usufrutto e canoni degli alloggi della difesa. Pur essendo consapevole dell'impossibilità di procedere con il normale *iter*, essendo ormai prossima la fine della legislatura, sarebbe stato auspicabile giungere quantomeno a un testo unificato delle varie proposte, in modo da poter affrontare più agevolmente tale delicato tema. Questa speranza è tuttavia svanita la scorsa settimana, non essendo stato trattato il relativo punto all'ordine del giorno.

Ritiene tuttavia che la questione meriti una riflessione attenta, anzi risolutiva, che coinvolga in maniera decisiva i parlamentari e il Governo. Ciò per il rispetto nei confronti delle famiglie e dei cittadini che aspettano da tempo la conclusione del provvedimento.

È noto che il tema degli alloggi militari è assai complesso. Tuttavia, è opinione condivisa che il criterio di gestione di tali alloggi abbia bisogno di essere riorganizzato per recuperare quella fondamentale tutela per le famiglie che non in grado di acquistare gli stessi immobili. Ritiene che sarebbe opportuno, anche alla luce della delega approvata la scorsa settimana nell'ambito del provvedimento sulla revisione dello strumento militare, che il Governo stesso si facesse portatore di una progettualità rinnovata sul versante della dismissione del patrimonio immobiliare della difesa e della tutela dei conduttori.

Ricorda come, nel corso della legislatura, si sia anche sperato in un possibile confronto e nella possibilità di ragionare con il Governo sulle possibili strade da intraprendere. Purtroppo la situazione è destinata a restare invariata, almeno nel breve periodo, malgrado le recenti pronunce del TAR che vanno in altra direzione. Sicuramente l'approvazione, avvenuta nel corso della seduta della commissione dello 7-00999 De Angelis si colloca scorso 18 dicembre, della risoluzione n. in una giusta direzione, nella prospettiva di riorganizzazione e razionalizzazione del patrimonio alloggiativo. Tuttavia – anche sulla base della posizione di chiusura manifestata dal Governo – dovrebbe essere una priorità del Parlamento trovare altre sedi, anche tecniche, per ragionare con il Ministero sulle possibili soluzioni.

In conclusione, auspica che la Commissione condivida questa riflessione. Il rispetto verso i cittadini, soprattutto quelli che hanno servito la Patria, dovrebbe essere una priorità che non può essere dimenticata per esigenze di cassa, o perché si continua a confondere un diritto con un privilegio.

Aldo Di Biagio